Allegato A)

Comune di Pisa

DIREZIONE D-13 " SOCIALE, URP E POLITICHE DELLA CASA"

AVVISO DI INTERESSE PUBBLICO PER L' ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE CONSEGUENTE ALL' EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID 19 (CORONAVIRUS)

LA DIRIGENTE

Visto l'art. 11 della L. 9 dicembre 1998 n. 431 e ss.mm.ii. recanti disciplina;

Preso atto che la situazione emergenziale dovuta al diffondersi del contagio dovuto da COVID 19 sta producendo in numerosi nuclei familiari una drastica riduzione del reddito, a seguito della cessazione, riduzione o sospensione dell'attività lavorativa e una conseguente difficoltà a pagare il canone di locazione alle scadenze stabilite;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n°442 del 31.3.2020 ed il suo allegato A che ha approvato la "Misura straordinaria e urgente Sostegno al pagamento del canone di locazione conseguente all'emergenza epidemiologica COVID 19", consentendo di destinare a tale misura alcune risorse già attribuite ai Comuni per contributi ordinari diversi;

Richiamata altresì la Deliberazione di Giunta Regionale Toscana n. 483 del 14/04/2020;

Vista la Legge Regionale Toscana del 2 gennaio 2019, n° 2;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n° 265 del 6 aprile 2009 e successive modificazioni;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 23/4/2020 con la quale sono stati determinati, conformemente a quanto previsto dalla deliberazione G.M. n. 442 del 31.3.2020, i punteggi per la formazione della graduatoria volta all'applicazione della misura di sostegno;

Vista la propria Determinazione n 420 del 24/04/2020 avente ad oggetto "*Misura straordinaria ed urgente a sostegno al pagamento del canone di locazione conseguente alla emergenza epidemiologica dovuta a Covid-19, in attuazione di deliberazione di Giunta Regionale n. 442 del 31/03/2020. Approvazione bando e atti collegati"*, in attuazione di deliberazione di Giunta Regionale n. 442 del 31/03/2020. Approvazione bando e atti collegati" e della Deliberazione di G.C. n. 62 del 23/04/2020;

RENDE NOTO

che, a partire **dal giorno 28 Aprile e fino alle ore 23.59 del giorno 18 Maggio**, i soggetti in possesso delle condizioni e dei requisiti sotto elencati potranno presentare domanda per ottenere un contributo straordinario a sostegno del canone di locazione, destinato ai nuclei familiari che hanno subito una consistente diminuzione del reddito disponibile a causa del diffondersi dell'epidemia di Covid-19.

Il tutto secondo le modalità disposte dal presente avviso e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, fatta salva una eventuale e successiva integrazione delle medesime.

Art. 1 - REQUISITI E CONDIZIONI PER L'AMMISSIONE

I destinatari del contributo straordinario al sostegno dei canoni di locazione sono **lavoratori dipendenti e autonomi** che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, abbiano cessato, ridotto o sospeso la loro attività o il loro rapporto di lavoro.
A pena di esclusione, possono presentare domanda i residenti nel Comune di Pisa che sono in possesso **alla data di pubblicazione del presente avviso**, dei seguenti requisiti e condizioni:

1. residenza anagrafica nell'alloggio per il quale si richiede il contributo;

2. titolarità (o componente del nucleo familiare del titolare) di un contratto di locazione ad uso abitativo regolarmente registrato, riferito ad un alloggio (ad esclusione degli alloggi di ERP e di alloggi di edilizia agevolata) adibito ad abitazione principale e corrispondente alla residenza anagrafica del richiedente, ubicato nel territorio comunale, e in regola con il pagamento dell'imposta annuale di registro, salva l'opzione relativa alla cedolare secca;

3. assenza di titolarità, per tutti i componenti del nucleo familiare, di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su alloggio adeguato (l'alloggio è inadeguato quando ricorre la situazione di sovraffollamento ai sensi dell'art. 12, comma 8 della LRT 2/2019: ovvero 2 o più persone a vano utile) alle esigenze del nucleo familiare, ubicato a distanza pari o inferiore a 50 km dal comune di Pisa (la distanza si calcola nella tratta stradale più breve applicando i dati ufficiali forniti dall'ACI -Automobile Club d'Italia). Tale previsione non si applica quando il nucleo familiare del richiedente risulti titolare di immobili ad uso abitativo, purché uno solo di essi rientri alternativamente in una delle seguenti fattispecie:

a) coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento di autorità, non ha la disponibilità della casa coniugale;
b) titolarità pro-quota di diritti reali dei quali sia documentata l'indisponibilità.

In tali casi, **a pena di esclusione**, il richiedente dovrà:

a) indicare nella domanda i dati del provvedimento dell'autorità giudiziaria e del Tribunale di riferimento che assegna al coniuge legalmente separato o divorziato l'eventuale immobile;
b) motivare l' indisponibilità dell'immobile per il nucleo familiare;

4. valore ISE, calcolato ai sensi del DPCM del 5 dicembre 2013 n. 159 e successive modificazioni e integrazioni, non superiore ad **€ 28.684,36** per l'anno 2019. Qualora il richiedente non avesse presentato la DSU nell'anno 2019, potrà comunque farlo nell'anno 2020, indicando in domanda il numero di protocollo relativo alla pratica presentata e comunque autocertificando che il valore ISE non è superiore al suddetto limite massimo;

5. diminuzione del reddito del nucleo familiare in misura **non inferiore al 30%** (trenta per cento), per cause riconducibili all'emergenza epidemiologica del Covid 19, rispetto alle corrispondenti mensilità dell'anno 2019. Tale riduzione potrà riferirsi a:

a) redditi derivanti da lavoro dipendente (riduzione orario lavoro, cassa integrazione etc);
b) redditi derivanti da lavoro autonomo (con particolare riferimento alle categorie ATECO la cui attività è sospesa a seguito dei provvedimenti del governo);
c) redditi da lavoro derivanti da qualsiasi tipologia di contratti non a tempo indeterminato;

6. non fruire per l'anno 2020 del contributo regionale per l'autonomia dei giovani (Misura " Giovani Sì") finalizzato al pagamento del canone di locazione di alloggio autonomo;

7. non essere assegnatari di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica;

Ai fini del presente avviso, per **nucleo familiare** si intende i componenti della famiglia anagrafica in base all'art. 4 del D.P.C.M. 05/12/2013 n. 159 e relative disposizioni attuative, composta dal solo richiedente o dal richiedente e da tutti coloro, anche se non legati da vincoli di parentela, risultano nel suo stato di famiglia anagrafico alla data di partecipazione all'avviso. I coniugi che hanno diversa residenza anagrafica fanno parte dello stesso nucleo familiare, fatte salve le eccezioni stabilite dalla legge o da provvedimento giudiziale.

Art. 2 - AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE – AUTOCERTIFICAZIONE DEI REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Le domande dovranno essere compilate sul modello approvato (allegato B), appositamente predisposto dal Comune scaricabile dal sito della Rete Civica, Area tematica CASA al seguente indirizzo: https://www.comune.pisa.it/it/ufficio/7059/Politiche-della-Casa.html

Le domande dovranno essere firmate manualmente e scannerizzate, e corredate da copia di un documento di identità in corso di validità.

La domanda di partecipazione deve inoltre essere corredata dai seguenti documenti:

a) copia di documento di identità in corso di validità del richiedente;
b) copia del contratto di locazione regolarmente registrato intestato al richiedente;
c) copia del permesso di soggiorno in corso di validità o altro documento attestante la regolarità del cittadino non comunitario ai sensi dell'art. 41 del Dlgs. 286/98 e s.m.i.;
d) copia certificato di invalidità e/o handicap;
e) documentazione utile comprovante la riduzione del reddito del nucleo familiare secondo quanto indicato dal precedente art. 1 punto 5.
La diminuzione del reddito, risultante da autocertificazione, potrà essere provata:
- in caso di lavoro dipendente, con le buste paga dei mesi di riferimento (febbraio, marzo, aprile) del 2020 e le corrispondenti buste paga dello scorso anno;
- in caso di lavoro autonomo, da dichiarazione del proprio commercialista;
- in caso di sospensione dell'attività, sempre con dichiarazione del proprio commercialista.

Nel caso di impossibilità a conseguire la relativa documentazione per la dimostrazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del presente avviso, il richiedente può ricorrere all'autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n°445/2000 "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*".
In tal caso il richiedente dovrà integrare appena possibile, anche su richiesta del comune di Pisa, la domanda presentata con la necessaria documentazione, pena la decadenza dal beneficio.

Art. 3 - TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 utilizzando esclusivamente il modulo predisposto dal Comune di Pisa completo di tutti i dati e debitamente sottoscritta, dovrà essere presentata, a pena di esclusione:
DAL GIORNO MARTEDI' 28 APRILE AL GIORNO LUNEDI' 18 MAGGIO ENTRO LE ORE 23,59.

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente con una delle seguenti modalità:

- mediante PEC al seguente indirizzo comune.pisa@postacert.toscana.it;
- per coloro che siano sprovvisti di PEC**, mediante e-mail** al seguente indirizzo mail: contributostraordinarioaffitto@comune.pisa.it

Il tal caso l'Ufficio Politiche della Casa comunicherà al richiedente il numero di assunzione della medesima al protocollo dell'ente.

Sarà prevista una risposta automatica di avvenuta ricezione. Nel caso in cui il richiedente non riceva la risposta automatica, dovrà accertarsi del corretto invio della domanda.

Il Comune di Pisa è sollevato da qualsiasi responsabilità in merito ad errori di invio, alla illeggibilità o all'incompletezza della documentazione inoltrata.

Le domande presentate ad altri indirizzi email non verranno prese in considerazione.

La domanda potrà essere presentata dal diretto interessato o, sempre via mail, mediante soggetti terzi delegati quali privati cittadini o associazione di categoria, CAAF, muniti di delega e documento di identità del delegante. E' comunque necessaria la autocertificazione con firma autografa (l'autodichiarazione dovrà essere scannerizzata o fotografata) e dovrà essere allegato il documento di identità del delegante.

Art. 4 - FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

L'Ufficio Politiche della Casa del Comune di Pisa procede all'istruttoria delle domande presentate, Entro **30 giorni** dalla data di scadenza per la presentazione delle domande, l'Ufficio Politiche della redige la graduatoria delle ammissioni e delle esclusioni che sarà pubblicata all'Albo Pretorio per i successivi 15 giorni
La graduatoria verrà redatta secondo i punteggi della tabella seguente:

1) PUNTEGGIO ASSEGNABILE SU "VALORE ISE DEL NUCLEO"	**Punteggi**
a) Valore ISE nucleo familiare da 0 a 7000,00 €	25
b) Valore ISE nucleo familiare da 7000,01 € a 12.000,00 €	20
c) Valore ISE nucleo familiare da 12.000,01 € a 17.000,00 €	15
d) Valore ISE nucleo familiare da 17.000,01 € a 22.000,00 €	10
e) Valore ISE nucleo familiare da 22.000,01 € a 28.684,36 €	5
2) PUNTEGGIO ASSEGNABILE SU "PERCENTUALE RIDUZIONE REDDITO" (reddito di febbraio – marzo - aprile 2020 rispetto al reddito dei corrispettivi mesi del 2019)	
a) Riduzione reddito dichiarato dal nucleo familiare dal 30 % al 60 %	3
b) Riduzione reddito dichiarato dal nucleo familiare dal 60,01 % al 80 %	5
c) Riduzione reddito dichiarato dal nucleo familiare dal 80,01 % al 100 %	7
3) PUNTEGGIO ASSEGNABILE SU "NUCLEO FAMILIARE"	
a) Presenza nel nucleo familiare di soggetto con invalidità riconosciuta pari o	1

superiore al 67% e/o beneficiario della legge 104/1992	
b) Presenza nel nucleo familiare di soggetti minori	0,25/minore

I concorrenti sono collocati in graduatoria secondo il punteggio complessivo conseguito, in caso di parità di punteggio secondo l'ordine decrescente di valore ISE e in caso di ulteriore parità l'Ufficio Casa procederà al sorteggio mediante generatore di lista casuale di numeri.

Il Comune di Pisa provvede alla erogazione dei contributi straordinari ai beneficiari individuati sulla base della suddetta graduatoria e, nel caso in cui le risorse disponibili non consentano l'assegnazione del contributo a tutti gli ammessi, inoltrerà alla Regione Toscana la graduatoria completa anche dei nominativi di coloro che non ne hanno beneficiato.

Il Comune di Pisa non invierà comunicazioni personali ai soggetti richiedenti il contributo. I provvedimenti relativi alle ammissioni e alle esclusioni saranno pubblicati all'Albo Pretorio on line e nella pagina istituzionale del sito internet istituzionale, nell'Area Tematica "Casa" e ciò sostituisce la comunicazione di cui all'art. 8 e 10 bis della legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni. Le graduatorie degli ammessi e gli elenchi degli esclusi saranno oggetto di suddetta pubblicazione nel rispetto della vigente normativa sulla Privacy, richiamando le prime otto cifre del codice fiscale del richiedente.

Art. 5 ENTITA' E EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'Ufficio Politiche della Casa, fino alla concorrenza della dotazione finanziaria stabilita per l'attivazione della Misura straordinaria e urgente "Sostegno al pagamento del canone di locazione conseguente all'emergenza epidemiologica Covid-19" nei limiti dell'importo da erogare, provvederà alla liquidazione del contributo. Lo stesso farà per eventuali ulteriori risorse messe a disposizione della presente misura straordinaria dagli enti competenti.
Il contributo della presente misura straordinaria sarà calcolato sulla base del 50% (cinquanta per cento) del canone di locazione, in misura non superiore a € 300,00 al mese. Il contributo corrisponde a n. 3 mensilità a partire da aprile 2020 e sarà corrisposto al permanere delle condizioni di accesso previste dal presente avviso.
I contributi straordinari al pagamento dei canoni di affitto di cui al presente bando sono erogati in unica soluzione, nei limiti delle risorse indicate con deliberazione G.R.T. n°442 del 31.3.2020 integrate con quelle comunali, secondo l'ordine stabilito nella graduatoria definitiva e fino all'esaurimento delle stesse. A questo proposito si precisa che la collocazione nella graduatoria definitiva non comporta automaticamente il diritto all'erogazione del contributo. L'Ufficio Politiche della Casa provvede all' erogazione diretta del contributo ai beneficiari individuati sulla base della graduatoria.
Il pagamento avverrà mediante accredito sull'IBAN indicato in domanda; ogni sua successiva modifica dovrà essere comunicata tempestivamente all'Ufficio Politiche della Casa al seguente indirizzo: contributostraordinarioaffitto@comune.pisa.it

Eventuali proroghe della misura straordinaria saranno valutate d'intesa tra Regione Toscana e comuni interessati esclusivamente sulla base dell'evoluzione della emergenza epidemiologica.

Attenzione: la somma erogata quale misura straordinaria ai sensi del presente avviso, verrà sottratta all'eventuale importo spettante al richiedente qualora il suddetto risulti vincitore nel bando annuale relativo all'ordinario contributo ad integrazione dei canoni di locazione anno 2020.

Art. 6 - RICORSO

Avverso alla suddetta graduatoria, gli interessati posso proporre i rimedi giurisdizionali previsti dalla normativa, e precisamente ricorso al TAR entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto lesivo e ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni da tale conoscenza.

Art. 7 - CASI PARTICOLARI

In caso di decesso del richiedente utilmente collocato in graduatoria, il contributo sarà calcolato in relazione al periodo di effettiva residenza nell'immobile e sulla base delle ricevute attestanti l'avvenuto pagamento dei canoni di locazione. In tal caso, il contributo sarà assegnato agli eredi purché i suddetti ne facciano richiesta entro il termine previsto per la liquidazione e subordinatamente alla presentazione di idonea certificazione o atto notorio che attesti il loro status giuridico di eredi.
Nel caso in cui più nuclei familiari coabitino nello stesso alloggio, il canone di riferimento è inteso come la quota parte riferibile al nucleo familiare del richiedente.

Art. 8 - CONTROLLI E SANZIONI

Il Comune di Pisa, in base all'art.71 del D.P.R. n.445/2000 effettuerà idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dagli interessati ai fini della partecipazione al presente bando, anche successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva. Il Comune di Pisa si riserva di trasmettere all'autorità giudiziaria competente gli elenchi degli aventi diritto, relativamente ai casi che lo stesso ritenga oggetto di più attenta valutazione. In caso di dichiarazioni mendaci l'ufficio Politiche della Casa provvederà alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/00.
Ferme restando le sanzioni penali previste all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e l'Amministrazione procederà a recuperare le somme indebitamente percepite.

Art. 9 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (REGOLAMENTO UE 2016/679 DEL 27 APRILE 2016).

Il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016) d'ora in avanti GDPR, prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale. Con la presente informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del GDPR il Comune di Pisa, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, (in seguito "**Titolare**"), intende fornirle, in quanto "interessato" dal trattamento le seguenti informazioni:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Pisa, con sede in Via degli Uffizi n. 1, in persona del Sindaco in carica, email: info@comune.pisa.it; pec: comune.pisa@postacert.toscana.it, tel. 050 910111.
Il **Responsabile della protezione dei dati** è **Innova srl** con sede in Telese Terme (BN), via Nazionale Sannitica, 8 ed il coordinatore del Team DPO è l'**ing. Giuseppe Pacelli** e-mail: dpo@innova-srl.it **pec:** amministrazione@pec.innova-srl.it

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO *(per quale scopo si trattano i dati personali e perché è consentito trattarli).*

Il Comune di Pisa, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità, prescritti dal GDPR, e delle disposizioni normative (comunitarie, statali e regionali) di settore, utilizzando sia mezzi cartacei che strumenti informatici procederà al trattamento - ovvero alla raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, estrazione, consultazione, utilizzo, comunicazione, raffronto,

interconnessione e cancellazione - dei Suoi dati personali per le seguenti finalità: - svolgere le attività istituzionali e gestire i procedimenti di competenza; - verificare le dichiarazioni sostitutive prestate degli interessati nell'ambito dei procedimenti attivati su iniziativa degli interessati o d'ufficio; - prestare i servizi richiesti dagli interessati; - dare esecuzione ai contratti di cui il Comune di Pisa è parte.
La liceità del trattamento si fonda sul perseguimento dell'interesse pubblico di cui è investito il Comune di Pisa, ex art. 6, lett. e) del Reg. UE 679/2016 cui si unisce, per i servizi a domanda individuale, la natura contrattuale del rapporto tra Titolare ed utente.
DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI *(chi può conoscere i Suoi dati personali*).
I dati trattati per le finalità di cui sopra sono **accessibili** ai dipendenti e collaboratori del Titolare, segnati ai competenti uffici del Comune, che, nella loro qualità di soggetti espressamente designati al trattamento dei dati e/o amministratori di sistema e/o autorizzati al trattamento sono stati, a tal fine, adeguatamente istruiti dal Titolare. I dati personali possono altresì essere:
1. comunicati (cioè resi conoscibili a soggetti determinati, in qualunque forma, anche mediante la messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione) a: - altre Pubbliche Amministrazioni, qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale; - a quei soggetti pubblici ai quali la comunicazione è dovuta obbligatoriamente perché previsto da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento - alle società partecipate dal Comune di Pisa per lo svolgimento delle funzioni affidate o per l'erogazione di servizi che saranno debitamente nominati come Responsabile esterni del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR; - a soggetti privati, ove ciò sia necessario per l'esecuzione dei contratti di cui il Comune di Pisa è parte; - a soggetti privati alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli da 22 a 25 della legge n. 241/1990 (accesso ai documenti);
2. diffusi (cioè resi conoscibili a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante le messa a disposizione o consultazione) ove sia necessario ai fini della: - pubblicazione all'Albo Pretorio, alle condizioni e con le modalità previste dal GDPR e dalle norme di settore; - pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" della rete Civica, alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli 5 e 5bis del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 (accesso civico).
La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti dal Comune di Pisa avviene su server ubicati all'interno dell'Ente e/o in cloud e/o su server esterni di fornitori dei servizi online che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati e che saranno debitamente nominati come Responsabili esterni del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR. I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento in Paesi non appartenenti all'UE.
PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI *(per quanto tempo vengono trattati i Suoi dati)*
Il periodo di conservazione dei dati è pari a quello necessario al perseguimento dei fini per cui essi sono stati raccolti, rispettando il principio di minimizzazione di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c) del GDPR nonché gli obblighi di legge cui è tenuto il Titolare. I dati raccolti saranno conservati solo per il tempo consentito dalla normativa vigente e dal Piano di conservazione e scarto della Soprintendenza regionale. Oltre tale termine i dati potranno essere conservati con accesso limitato ai soli fini della difesa in sede civile e penale per eventuali controversie con l'interessato
OBBLIGO DI CONFERIRE I DATI E CONSEGUENZE DEL MANCATO CONFERIMENTO
L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati richiesti dal Comune di Pisa. Il mancato, inesatto o incompleto conferimento dei dati ha come conseguenza: - l'impossibilità di proseguire o concludere i procedimenti attivati dagli interessati, che, di conseguenza e a seconda dei casi, saranno sospesi, interrotti, archiviati o avranno esito negativo; - l'impossibilità di erogare i servizi richiesti dagli interessati; - l'impossibilità di sottoscrivere o dare esecuzione ai contratti di cui gli interessati siano parte.
DIRITTI DELL'INTERESSATO E MODALITA' DI ESERCIZIO DEI DIRITTI
L'interessato ha diritto di richiedere al Comune di Pisa, quale Titolare del trattamento, ai sensi degli
artt.15, 16, 17, 18, 19 e 21 del GDPR: · l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR; · la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti; · la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Amministrazione e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento; · la limitazione del trattamento nelle ipotesi di cui all'art.18 del GDPR.
L'interessato ha altresì il diritto: · di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto; · di

revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.
L'interessato potrà esercitare tutti i diritti di cui sopra (anche utilizzando l'apposito **modello per l'esercizio dei diritti** pubblicato alla pagina: https://www.comune.pisa.it/it/progettoscheda/25607/Protezione-dati.html, inviando una e-mail al Responsabile della Protezione dei dati ai seguenti indirizzi e-mail: dpo@innova-srl.it o amministrazione@pec.innova-srl.it e privacy@comune.pisa.it

MEZZI DI TUTELA

L'interessato che ritiene che il trattamento dei dati operato dal Comune di Pisa abbia violato le disposizioni del Regolamento, può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in base all'articolo 77 del GDPR. Ai sensi dell'art.144 del D. Lgs 196/2003, come modificato dal D. Lgs 101/2018, chiunque può rivolgere all'autorità Garante una mera segnalazione. Maggiori informazioni sulla protezione dei dati personali sono disponibili sul sito istituzionale all'indirizzo
https://www.comune.pisa.it/it/progetto-scheda/25607/Protezione-dati.html

Art. 10 - NORMA FINALE

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento agli atti di cui in premessa ed alla vigente normativa in materia nonché dalle deliberazioni di Giunta Regione Toscana n. 442 del 31/03/2020 e n. 483 del 14/04/2020.
Il Responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile P.O. dell'Ufficio Politiche della Casa Dott.ssa Elisabetta Suligoj.
Per eventuali comunicazioni in merito al presente avviso è possibile contattare i Referenti per le Informazioni ai seguenti **numeri telefonici 050 910311 oppure 050 910390 dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00.**
Lunedì 27 Aprile il servizio di informazione telefonica inizierà alle ore 11.00

Pisa, 24 aprile 2020

La Dirigente
Avv. Susanna Caponi